

illuminazione dinamica

A Jesolo un'importante opera di riqualificazione urbanistica. Luminosità variabile e proiettori a led per un progetto illuminotecnico dal concept... "marino"

Filippo Cenedese*, Daniele Pessotto**

Gli spazi commerciali evolvono, le tecniche di merchandising vengono repentinamente stravolte dalle mutazioni del costume, dalla moda, dalla tecnologia, dall'economia. Architettura, design e sperimentazione hanno da sempre trovato terreno fertile in questo campo. "Vestire" uno spazio commerciale, comunicare e influenzare con questo spazio collettivo sono gli aspetti fondamentali alla base del progetto. L'illuminazione gioca un ruolo di grandi aspettative e responsabilità. L'ambito d'intervento, prossimo alla rotonda Picchi, è un nodo di assoluta importanza per la città di Jesolo, in quanto costituisce il portale d'accesso a Jesolo Lido. Un'importante opera di riqualificazione urbanistica nel centro di uno dei più famosi centri di villeggiatura del Veneto.

L'intervento si sviluppa su 85.000 metri quadrati per un importo complessivo di 130 milioni di euro. Oltre al grande ipermercato, è appena stato inaugurato il centro commerciale e sono in corso di realizzazione le unità abitative.

Per la parte commerciale dell'intervento l'intento progettuale consiste proprio nel dare immediatezza visiva a quanto maggiormente Jesolo rappresenta, il mare: in effetti l'idea prende spunto dall'immagine di una grande regata di barche e il progetto è stato pensato proprio per dare simbolicamente l'idea di uno paesaggio marino affollato dalle vele.

Le facciate dei due grandi blocchi commerciali sono state schermate mediante un'installazione di un portico passeggiata coperto, dato da pilastri metallici che ricordano gli alberi di grandi barche a vela.

Dalla viabilità il fronte di 240 m risulta di giorno di notevole impatto visivo.

I teli sfumati sui toni del mare e, per la loro estensione, il loro movimento sinuoso e i loro colori, che divengono progressivamente più intensi, vogliono ricordare la superficie marina dalla battigia fino alla linea dell'orizzonte.

I materiali impiegati per l'installazione sono l'acciaio verniciato tinta bianco per le strutture metalliche (pilastri, travature principali e secondarie) e teli in materiale plastico per le tensostrutture.

Se di giorno la dinamicità dell'architettura richiama brillantemente l'idea del movimento del mare e delle vele, la notte per contro rischia di svillire la filosofia del progetto voluta dall'architetto.

La filosofia progettuale dell'illuminotecnico vuole "accendere" il sogno notturno.





Le possibilità dell'uso della luce sono pressoché infinite e la tecnologia odierna ne consente utilizzi impensabili fino a poco tempo fa. Di notte si è voluto "mettere in scena" lo spettacolo delle onde del mare che si infrangono sulla battigia e il movimento delle vele scosse dal vento.

La tecnologia LED e le apparecchiature basate sul protocollo di comunicazione DMX 512 hanno permesso la realizzazione degli effetti voluti. Grazie alla collaborazione di COEMAR, azienda leader nel campo dell'illuminazione di eventi, sono stati customizzati gli apparecchi scelti modificando le lenti installate sugli stessi secondo il modello predisposto in laboratorio. Per quanto riguarda l'aspetto tecnologico, sono stati installati 50 proiettori a LED equipaggiati ciascuno con 36 led da 1W con lenti diverse all'interno dello stesso apparecchio da 12° a 30° per

l'illuminazione dinamica delle vele e delle onde e 24 proiettori a led con 36 led da 1 W e ottica 110° per l'illuminazione di cuscino delle onde dal percorso coperto tutti gli apparecchi hanno una temperatura di colore 5500 °K. Oltre all'aspetto puramente illuminotecnico nell'illuminazione commerciale ha un ruolo fondamentale la tensione creativa della realizzazione. Un ruolo fondamentale ha avuto quindi la programmazione della regia luminosa. I diversi livelli di luminosità dinamica, la diversa velocità di dimerazione di ogni singolo proiettore legata ai gruppi di controllo programmati, hanno fatto sì che la "pianificata" casualità dia l'impressione di un moto ondosso disordinato del mare e dell'oscillare delle vele illuminate al chiaro di luna. Un ultimo aspetto ma non per importanza è stato l'attento studio eseguito per minimizzare il consumo di energia per

la realizzazione dell'opera, l'intera installazione di 98 apparecchi divisi tra illuminazione funzionale e dinamica/scenografica è contenuta in 6 KW di potenza.

* Arch. Albertin&Company società di ingegneria s.r.l.

** Perito industriale

SCHEDA DELL'INTERVENTO

- Progetto architettonico:
**Studio architetto
Toni Follina Treviso TV
Studio Mar Mestre VE
Arch. G. Mar**
- Progetto illuminotecnico:
**Ing. G. Albertin
Albertin&Company srl
Conegliano TV**
- Impresa generale:
**Carron
costruzioni generali spa
San Zenone degli Ezzelini TV**
- Impresa installatrice:
**Electra srl
Padova PD**

APPARECCHI E DATI TECNICI INTERVENTO:

- Apparecchiature:
Coemar, Iguzzini
- Apparecchiature di controllo:
Coemar
- Potenza installata:
**4000 w per apparecchi LED e
2000 w per apparecchi a scarica**

